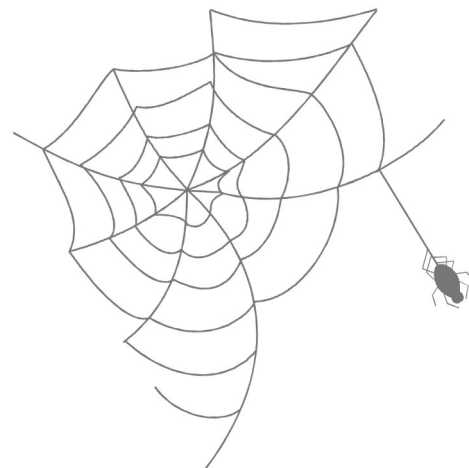


TESSITORI DI COMUNIONE...

ascoltando i giovani!



Credo di poter sintetizzare in questo “titolo” che potrà essere modificato, quanto dobbiamo saper realizzare quest’anno 2019 - 2020 come progetto aperto soprattutto a creare una forte e vera comunione per realizzare progressivamente, ma con impegno e gioia l’ **Unità Pastorale**.

Ringrazio fin da ora quanti, giovani e adulti, sapranno lavorare davvero per tessere comunione all’interno della Comunità Parrocchiale S. Marta, S. Maria, SS. Trinità. Ci abbiamo provato ormai da anni...e qualche cosa, con discontinuità, siamo riusciti a fare, ma non basta; occorre cambiare marcia!

L’Arcivescovo intervenendo alla riunione fissata il 10 Luglio con i Consigli Pastoralisti dell’UP, così si è espresso (riferendosi alla lettura di Lc 5,1-11 letta precedentemente).

È un fatto che la nostra Unità Pastorale adesso, in questa terra, con le nostre forze, è una barca che deve tornare a pescare; questo non vuol dire che da stasera deve cambiare tutto, ma certo dobbiamo trovare una strada da percorrere insieme, per il bene comune. I numeri sono aridi, ma danno un senso alle prospettive: negli undici anni di ministero episcopale nella nostra Diocesi, l’arcivescovo ha accompagnato 57 preti al cimitero e ne ha ordinati 16, nel frattempo i preti che c’erano sono, ovviamente, invecchiati di 11 anni. Al tempo dell’ordinazione presbiterale dell’Arcivescovo, e l’anno successivo di don Luigi, c’erano in diocesi 265 preti – e sembravano anche pochi! – adesso che ne sono 125, ma la Chiesa Pisana possiede in pienezza tutti i doni dello Spirito Santo per andare avanti, nell’annuncio e nella realizzazione in terra del Regno di Dio.

Per guardare in maniera adeguata al futuro non basta aspettare la provvidenza, bisogna andare anche a cercarla; dal Concilio di Trento al Concilio Vaticano II la Chiesa era standardizzata, uguale in tutte le parti del mondo, ma se andassimo a leggere i resoconti delle antiche visite pastorali ci sarebbe da mettersi le mani nei capelli! Un esempio: nel 1912 il parroco appena nominato a Oratoio scrive che, quando andava bene, in chiesa la domenica c’erano 15 persone e che dovette organizzare un turno, fra le donne che frequentavano la chiesa, perché almeno una di loro facesse la Comunione, se non altro per aprire il tabernacolo! Quindi, tanto per cominciare, non è vero che prima era meglio e che erano tutti cattolici e praticanti, piuttosto adesso, con una popolazione numericamente equivalente a quella di allora, alla messa domenicale c’è molta più gente e ci sono un sacco di giovani. Dobbiamo costruire il domani a partire da oggi: se non cominciamo subito a fare Unione e diamo spazio alla naturale, istintiva autoreferenzialità, non si va avanti, le nostre comunità tendono a implodere, a perdere vitalità e scomparire. In questo momento, lo vediamo, abbiamo bisogno di aiuti temporanei, come don Giuseppe e il prete africano che aiuta don Alessio e don Lorenzo... non sono venuti per sostituire nessuno, come purtroppo si vocifera, ma per dare una mano! L’età avanza, a 75 anni, fra soli 5 anni, a Dio piacendo, l’Arcivescovo avrà uno stop, come vescovo, ma tutti i preti della stessa età o più grandi, non è pensabile che abbiano davanti un cammino ministeriale a tempo indeterminato! Quanti preti in meno ci saranno? Quante parrocchie senza prete in più ci saranno? Bisogna organizzarci: non riducendo gli impegni dei preti di qui e di là, per poter arrivare a tutto, ma moltiplicando fra tutti i doni dello Spirito, in modo che aumentino le possibilità e le opportunità di tutte le comunità.

Nel territorio di Barga ci sono 11 parrocchie e attualmente tre parroci, dei quali uno di 88 anni che ha bisogno di qualcuno che concelebri con lui perché non sempre è in grado di presiedere la liturgia eucaristica... però non è stato buttato via nulla: le chiese sono aperte e ognuna ha un suo gruppetto di fedeli in grado di riunire le persone e condurre il Rosario nel mese di maggio o a ottobre, di organizzare la Novena di preparazione al Natale... senza prete, non serve, si può mantenere viva la preghiera condivisa e aumentare la comunicazione fra le comunità.

Torniamo a noi: cosa possiamo fare, allora? L’Unità Pastorale non è e non può essere solo un fatto formale: oc-

corre che alcune cose si decidano e si organizzino insieme; per esempio la formazione dei formatori che si può non fare a livello parrocchiale, ma a livello di Unità, o di Vicariato o Diocesano. Ci sono delle comunità che sono morte, rinchiusi in se stesse, a causa di un loro atteggiamento autarchico, a furia di rifiutare le proposte diocesane. Il cammino di Unità va realizzato insieme, perché insieme si impara a individuare una strada condivisa, senza abolire niente, anzi facendo meglio insieme. La zona della Val di Serchio sta vivendo adesso una contrazione, si chiudono le scuole, si accorpano le classi... si contano nelle parrocchie uno o due battesimi l'anno: che senso ha pensare a singoli percorsi di Iniziazione Cristiana sotto campanili quasi deserti? I bambini vanno già a scuola insieme, tutti a Pappiana, ha un senso evidente che siano accompagnati insieme anche nei percorsi di catechesi. Per la nostra Unità la prospettiva è quella di unire i Consigli Pastoral, non solo quando si deve decidere se fare o meno la Via Crucis insieme, ma per concepire insieme il cammino pastorale. Nelle Parrocchie del centro, all'interno delle mura, i preti si sono accordati per fare solo due luoghi di catechesi per l'Iniziazione Cristiana, a San Nicola e a Santa Caterina... vediamo se l'esperimento riesce. Purtroppo le suore Immacolatine rappresentano un incredibile polo di attrazione, ma poi, dalle Prime Comunioni alle Cresime spariscono i bambini divenuti adolescenti, non solo per un calo fisiologico della frequenza, ma soprattutto perché non vanno più dalle suore... succede lo stesso al Carmine, dove ci sono tantissime Prime Comunioni dei figli di tutti quelli che lavorano in centro... ho chiesto ai preti di accogliere solo i ragazzi che vivono all'interno delle mura, oppure, per non escludere nessuno, di chiedere ai genitori un particolare impegno personale per non demandare ad altri, anche distanti sul piano territoriale, il problema educativo in ambito religioso.

E ancora...

Ci tengo a precisare che non si tratta di un cammino improvvisato, perché questa Unità Pastorale è stata varata nel 2009 e istituita a Pentecoste del 2010, dopo un percorso di discernimento sulle Unità Pastoral iniziato molto prima da mons. Plotti.

La missione rimane quella di annunciare Gesù senza restare chiusi in casa, per rispondere a questa missione occorrono comunione, conoscenza del territorio e ministerialità: comunione perché è assurdo quando si litiga per un funerale o un matrimonio in più fatto di qua o di là, conoscenza del territorio perché l'Unità si costruisce sul territorio, e ministerialità perché carismi e ministeri sono dati non perché ciascuno li tenga per sé, ma perché li si mettano a servizio di tutti. Solo con questa consapevolezza possiamo fare Unità Pastorale: i doni non sono uguali per tutti, ma sono tutti dati dallo Spirito e tutti per la edificazione comune, e l'edificazione comune è la Diocesi. Si potrebbe pensare utile e necessario eliminare molte parrocchie, ma come Vescovo devo fare i conti con le leggi dello Stato e con i problemi fiscali da risolvere nell'eventuale passaggio di beni da una parrocchia a un'altra... problemi davvero enormi se non addirittura insormontabili, dei quali anche la CEI si rende conto solo adesso per la disattenzione assoluta che c'è stata finora nei confronti di questi aspetti giuridici. Prendiamo l'esempio di San Matteo: come parrocchia le è stato tolto il territorio, per il resto esiste solo dal punto di vista giuridico, ma come si può abolirla? Mica si può venderla o farne una donazione, sarebbe una follia.

Quanto alle contrapposizioni fra campanili, prima delle Unità Pastoral nella Val di Serchio c'era un conflitto permanente fra bianchi e rossi, così pure fra Oratoio e Riglione, fra San Michele degli Scalzi e la Sacra Famiglia... adesso qualcuno ha fatto un passo indietro, qualcuno ha fatto un passo verso il Cielo, qualcuno è rimasto un po' talebano, ma finalmente si cammina insieme.

Mi sembrava importante, data anche la scarsa presenza dei Consiglieri di ambedue le parrocchie di conoscere quanto l'Arcivescovo ci ha consegnato.

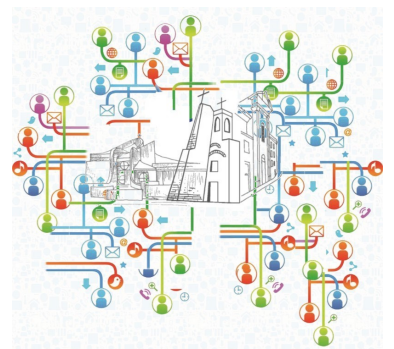
Anche gli interventi dei presenti si sono associati all'impegno di realizzare nei fatti l'UP che come sappiamo bene...

Unità Pastorale si diventa se...le comunità parrocchiali si mettono in rete.

Personalmente sono disposto a spendere quanto ho per impegnarmi a realizzare il progetto; mi auguro di non essere solo...anzi sono sicuro!

Grazie! 

P.S. Come lo scorso anno vorrei riproporvi un messaggio proveniente dalla saggezza antica...



Nell'antica Grecia Socrate aveva una grande reputazione di saggezza. Un giorno venne qualcuno a trovare il grande filosofo, e gli disse:

- Sai cosa ho appena sentito sul tuo amico?

- Un momento – rispose Socrate. – Prima che me lo racconti, vorrei farti un test, quello dei tre setacci.

- I tre setacci?

- Ma sì, – continuò Socrate. – Prima di raccontare ogni cosa sugli altri, è bene prendere il tempo di filtrare ciò che si vorrebbe dire. Lo chiamo il test dei tre setacci. Il primo setaccio è la verità. Hai verificato se quello che mi dirai è vero?

- No... ne ho solo sentito parlare...

- Molto bene. Quindi non sai se è la verità. Continuiamo col secondo setaccio, quello della bontà. Quello che vuoi dirmi sul mio amico, è qualcosa di buono?

- Ah no! Al contrario

- Dunque, – continuò Socrate, – vuoi raccontarmi brutte cose su di lui e non sei nemmeno certo che siano vere. Forse puoi ancora passare il test, rimane il terzo setaccio, quello dell'utilità. E' utile che io sappia cosa mi avrebbe fatto questo amico?

- No, davvero.

- Allora, – concluse Socrate, – quello che volevi raccontarmi non è né vero, né buono, né utile; perché volevi dirmelo?

Se ciascuno di noi potesse meditare e metter in pratica questo piccolo test... forse il mondo sarebbe migliore.

Certamente da nessuna parte esiste una perfezione totale...io non sono perfetto, anzi molto imperfetto e chiedo a tutta la comunità, di imparare a non giudicare.

Chiedo invece, appellandomi al senso di responsabilità, che ciascuno faccia la sua parte perché ciò che non mi piace, migliori con il mio contributo, chiedendomi davvero: cosa posso fare io perché gli errori miei e degli altri possano essere corretti migliorando le relazioni.

Grazie a chiunque dà quanto è per essere davvero un **tessitore di comunione!!** 

Per iniziare/continuare il cammino di crescita nella fede

Per iniziare...

- le famiglie dei gruppi **Gerico ed Emmaus** saranno contattate personalmente dagli accompagnatori. Il giorno di incontro rimane lo stesso dello scorso anno.
- per i fanciulli che iniziano il cammino in questo anno 2019 - 2020 (3ª elementare, 8 anni c.a.) il giorno sarà il Mercoledì. L'orario dell'incontro sarà stabilito nel primo incontro genitori e catechisti.

**Iscrizioni entro il Mese di Settembre nell'orario della Segreteria Parrocchiale
dalle 10 alle 12 o dalle 16 alle 18
tel. 050573494**

- ⇒ Gli **adolescenti** (dalla 1 superiore) che vogliono iniziare il cammino di crescita verso il Sacramento della Cresima debbono iscriversi, sempre entro il mese di Settembre in segreteria. Parlare con don Luigi 3386033723 per situazioni particolari.
- ⇒ Sono aperte anche le iscrizioni per coloro che vogliono celebrare il **Sacramento del Matrimonio** o ricevere, da adulti, il **Sacramento della Cresima**. Di norma il matrimonio si celebra nella parrocchia di residenza o dove gli sposi andranno ad abitare! **Importante iscriversi entro il 13 di Ottobre p.v.**



Come sempre un appello: c'è necessità sempre di persone giovani e meno, per poter offrire più di una mano a favore dei vari gruppi di catechesi o di servizio. Intanto è importante confermare quanti proseguono nei loro gruppi o servizi.

In questa settimana...

dal 15 al 22 Settembre 2019

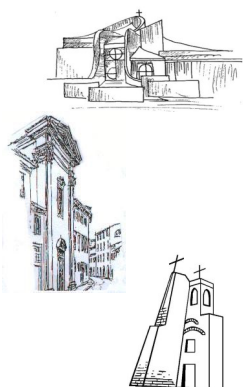
Domenica 15 24^a Domenica del T.O.

Lunedì 16

S. Marta ore 8.00 Celebrazione Eucaristica e Lodi

S. Maria ore 8.00 Preghiera delle Lodi

S. Maria MdC ore 21.15 Si riunisce il Consiglio Pastorale Parrocchiale con OdG:



- C'è da tradurre concretamente in programma e obiettivi quanto è importante per il nuovo anno pastorale 2019 - 2010

- Il riferimento alla bozza del progetto pastorale (inviato); l'UP e il piano pastorale proposto dall'Arcivescovo per gli anni 2019 - 2022 "Oggi devo fermarmi a casa tua".

- E poi, quanto sarà necessario comunicarci per l'impostazione dei vari gruppi nei settori diversi: animatori, catechisti etc...

- Varie ed eventuali

Martedì 17

S. Maria ore 8.00 Preghiera delle Lodi

S. Maria MdC ore 9.30 Incontro dei preti del Vicariato Pisa Nord Est

S. Maria ore 18.00 Celebrazione Eucaristica e Vespri

S. Maria MdC ore 18.30 Ci incontriamo per ascoltare insieme la Parola della Domenica successiva, per prepararci alla Liturgia Eucaristica...

S. Maria MdC ore 21.15 Incontro animatori Gruppo Giovanissimi

Mercoledì 18

S. Marta ore 8.00 Celebrazione Eucaristica e Lodi

S. Maria ore 8.00 Preghiera delle Lodi

S. Maria MdC ore 18.00 Incontro accompagnatori 3° anno (Gruppo Emmaus)

S. Maria MdC ore 21.15 Incontro Equipe per i Centri di Ascolto e Annuncio

S. Marta ore 21.15 Riprende l'incontro del Mercoledì per l'Ascolto della Parola

Giovedì 19

S. Maria ore 8.00 Preghiera delle Lodi

S. Maria ore 18.00 Celebrazione Eucaristica e Vespri

S. Maria MdC ore 18.30 Incontro animatori Gruppo Medie per impostare il cammino...

Venerdì 20 🎵 Questo giorno rimane per il momento, il giorno nel quale, nella Comunità Parrocchiale, non si celebra l'Eucarestia, ma siamo invitati a viverla andando a trovare persone che possono muoversi, anziani, ammalati per “celebrare” con loro, la Carità!

S. Maria ore 8.00 Preghiera delle Lodi

Sabato 21

S. Maria ore 8.00 Preghiera delle Lodi

S. Maria ore 18.00 Celebrazione Eucaristica festiva

S. Maria MdC ore 19.00 Incontro con la famiglia che si prepara al Battesimo (Domenica 29 p.v)

Domenica 22 25^a Domenica del T.O.

Nel pomeriggio ore 18.30 in S. Stefano, consulta di **Pastorale Giovanile**

DA METTERE IN AGENDA...

Mercoledì 25 Settembre ➡ il Vicariato Pisa Nord Est è convocato dall'Arcivescovo per la Consegna del Piano Pastorale 2019 - 2022 alle ore 21

Giovedì 26 Settembre ➡ L'Arcivescovo ci invita a partecipare alla Celebrazione Eucaristica in Cattedrale alle ore 18.00 in occasione della Solennità della Dedicazione della Cattedrale

Domenica 29 Settembre ➡ Le Comunità dell'UP (S. Marta, S. Maria, SS. Trinità) si incontrano alle ore 11.00 in S. Maria, per celebrare insieme l'Eucarestia e iniziare così ufficialmente l'Anno Pastorale. Presiede don Alessio

Nel Pomeriggio ore 18.30 in S. Michele in Borgo, inaugurazione del Centro di Pastorale Giovanile e del Sicomoro.

Venerdì 4 e Sabato 5 Ottobre ➡ Pellegrinaggio Diocesano ad Assisi. *La nostra ammirazione e la devozione a Francesco d'Assisi, Patrono d'Italia, trova quest'anno un'occasione nuova per esprimersi. Nel 2019 spetta, infatti, alle comunità della Toscana offrire l'olio per alimentare la lampada che arde dinanzi alla sua Tomba.* **Iscrizioni...** Agenzia Millennium **Quota:** € 170 a persona



Sabato 28 Settembre

ore 10.00/16.00

Coordinamento Caritas Parrocchiali a Cellole

“Chiesa, giovani e servizio”

Si prega di confermare la partecipazione a:

formazione@caritaspisa.it





RIAPERTURA SERVIZIO MENSA A SANTO STEFANO

Ricordo che come concordato con tutti i gruppi, quest'anno la mensa serale di S. Stefano riapre il 23 settembre in concomitanza della riapertura di quella diurna di S. Francesco.

L'apertura sarà preceduta da una Messa celebrata da Don Emanuele che si svolgerà alle ore 18.30 nella Chiesa di S. Stefano, alla quale siamo tutti chiamati a partecipare.

A seguire si svolgerà la consueta riunione di inizio mensa. Al termine è prevista una cena condivisa.

I volontari di S. Stefano prepareranno un primo piatto e una macedonia, predisporranno le bevande e provvederanno all'allestimento della tavola, gli altri gruppi potranno portare secondi/contorni/dolci o quanto altro riterranno opportuno.

Siete tutti invitati e speriamo in una numerosa partecipazione.

Per quanto riguarda il servizio della nostra parrocchia, siamo chiamati a coprire il **secondo e quarto sabato del mese.**

Per un cambio turno inizieremo il **5 di Ottobre.**

Come sempre questo servizio è **aperto a tutti**...non è un privilegio di pochi.

Basta segnarsi nel cartellone affisso all'ingresso dell'oratorio. C'è posto per tutti!!!!

DA METTERE IN AGENDA...

Venerdì 11 Ottobre a Montenero

PELLEGRINAGGIO DELL'UNITA' PASTORALE

Perché di Venerdì? Per trovare un po' più di silenzio e riuscire a pregare.

Orario e luogo di appuntamento: ore 14.30 c/o parcheggio LIDL
a Ghezzano

Costo: € 12 da versare al momento dell'iscrizione

Referenti per le iscrizioni:

- | | |
|-------------------|---|
| - per S. Marta | Maria Teti 3356831681 |
| - per S. Maria | Piero Falomi (in sacrestia) o 050571678 |
| - per SS. Trinità | Alfonsina Mirandola 050879550 |



Vogliamo, almeno nel Mese di Ottobre (e perché non sempre) precedere l'Eucarestia delle ore 18.00 con il **ROSARIO** alle ore 17.30 in S. Maria MdC (Martedì, Giovedì, Sabato).

Se qualcuno si prende il compito di guidare...sarebbe una cosa molto buona!

Orario della Segreteria:

Dal Lunedì al Venerdì dalle 10 alle 12 - dalle 16 alle 18

Il Sabato dalle 10 alle 11



Contatti telefonici: S. Maria 050573494 - S. Marta 050543179 - don Luigi 3386033723 - don Alessandro 3393510095